



COMUNE DI CASTELLANA GROTTES

Città Metropolitana di Bari

SETTORE VI

MANUTENZIONE - SERVIZI - SUAP

DETERMINAZIONE N. 17NM DEL 22/11/2017

Raccolta Ufficiale

N. 883

Del 03/01/2018

Oggetto: Determina a Contrarre. Indizione Procedura Negoziata ex art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e *smi* sulla base del minor prezzo per la messa in funzione e manutenzione degli impianti di condizionamento del Palazzo Comunale. Periodo 01/01/2018 – 31/12/2018. Prezzo posto a base di gara 18.600,00 al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. 22%. **Approvazione: Capitolato speciale d'appalto – Lettera d'Invito alla Procedura Negoziata - Impegno di Spesa. CIG Z1B20E9FD9**

IL RESPONSABILE

Vista la delibera di Giunta Comunale n.155 del 06/10/2017 di modifica dell'assetto Organizzativo dell'Ente "macrostruttura";

Visto il Decreto Sindacale prot.n.14446 del 06/10/2017, relativo al conferimento dell'incarico per le funzioni di Responsabile del Settore VI – Manutenzioni – Servizi-SUAP;

Accertata la competenza del settore alla trattazione di questo Procedimento;

Visto il D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

Dato Atto che:

- l'**oggetto** della gara verte sull'affidamento, previa procedura negoziata, per Lavori di Messa in funzione e Manutenzione degli impianti di condizionamento del Palazzo Comunale.

- l'**importo** posto a base di gara e, quindi, soggetto a ribasso, è di **€.18.600,00.**

- **il quadro economico** che segue, quantifica un fabbisogno di complessivi **€.23.485,00** così ripartiti:

Importo posto a base di gara soggetto ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Iva 22%	Contributo ANAC
€. 18.600,00	€. 650,00	€. 4.235,00	€. 0

TOTALE GENERALE	€. 23.485,00
------------------------	---------------------

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tenuto Conto che ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di selezione, il settore Manutenzioni – Servizi – Suap, si farà riferimento al criterio di *consultazione/selezione*, di non meno di cinque ditte artigiane operanti sul territorio ed aventi requisiti specifici nello svolgimento dei servizi manutentivi. Resta salvo ed impregiudicato il diritto insindacabile di annullare, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del c.c., ovvero di diritto di sospendere in qualsiasi fase questa procedura negoziata. Pertanto in nessuna di tali ipotesi matura il diritto per i concorrenti a richiedere qualsivoglia indennizzo o rimborsi di sorta;

Accertato che la spesa troverà copertura al competente capitolo di bilancio, così come riportato dal Responsabile del settore IV, mediante impegno di spesa posto in calce alla presente;

Visti :

- l'art. 107 del T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e *smi*;
- l'art. 4 comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e *smi* che prevede la distinzione delle funzioni proprie degli organi di indirizzo e direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte;

DETERMINA

1. di avviare le operazioni di gara a Procedura Negoziata con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 36 e 95 del d.lgs. n. 50/2016 e *smi* per la messa in funzione e la manutenzione degli impianti di condizionamento del Palazzo Comunale, per la durata di anni uno anno, ovvero dal: **01/01/2018 al 31/12/218**, e per una spesa complessiva di €. **€. 23.485,00** così ripartita:

Importo posto a base di gara soggetto ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Iva 22%	Contributo ANAC
€. 18.600,00	€. 650,00	€. 4.235,00	€. 0

TOTALE GENERALE	€.23.485,00
------------------------	--------------------

2. di approvare, con questo Atto, il [Capitolato speciale d'appalto e la Lettera d'Invito](#) alla selezione, allegati e qualificati come parti integranti e sostanziali di questa Determinazione e di approvare altresì l'elenco degli operatori invitati alla procedura, non allegato ma agli atti d'ufficio, così da ottemperare ai principi di trasparenza dell'atto senza inficiare la corretta formulazione dell'offerta;

3. di Impegnare la spesa complessiva di **€.23.485,00**, meglio specificata nel quadro economico che precede, da porsi a carico del bilancio pluriennale 2017-2019 anno 2018 al Cap. 253 epigrafato: Spese per prestazioni con convenzione;

4. di stabilire che, la Stazione Appaltante si riserva il diritto insindacabile di annullare, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del c.c., ovvero di diritto di sospendere in qualsiasi fase questa procedura negoziata. Pertanto in nessuna di tali ipotesi matura il diritto per i concorrenti a richiedere qualsivoglia indennizzo o rimborsi di sorta.

5. di trasmettere questo provvedimento al settore finanziario per la relativa copertura contabile in ordine alla spesa occorrente.

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo web www.comune.castellanagrotte.ba.it/, dopo la sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 153 co.5 del D.Lgs n. 267/2000.

*Suap
Pollicelli*

Il Responsabile Settore VI
f.to Geom. Onofrio Simone

Visto ai sensi dell'art. 147-bis, c.1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data 14/12/2018 si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Visto ai sensi dell'art. 183, c.7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data 14/12/2018 si attesta la regolarità contabile.

consegnata in data _____

Impegno pluriennale 225/2017

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n. 5

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to Dott. Cosimo Cardone

Castellana Grotte, 03/01/2018

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE



Comune di Castellana Grotte

- Città Metropolitana di Bari –

SETTORE VI

MNUTENZIONI – SERVIZI – SUAP

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI TERMICI DEGLI STABILI DI
PROPRIETÀ COMUNALE E DI QUELLI IN
LOCAZIONE.**

**MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
CONDIZIONAMENTO DEL PALAZZO
MUNICIPALE.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegato "B" alla determina VI Settore
n. 17NM in data 23.11.2017



Comune di Castellana Grotte

Via G. Marconi n. 9 – Cod Postale 70013 – (Bari)

Allegato “B” alla determina del VI Servizio n. 17NM in data 23.11.2017

SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DEL PALAZZO MUNICIPALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1) – OGGETTO DELL’APPALTO: Con il presente Capitolato si intende affidare i lavori di Manutenzione degli impianti di condizionamento del Palazzo Municipale e LA MANUTENZIONE “degli impianti termici degli stabili di proprietà comunale e di quelli in locazione”.

LA MANUTENZIONE degli impianti termici costituisce il complesso di operazioni che comporta l’assunzione di responsabilità finalizzata alla “gestione” degli impianti, che include:

- la manutenzione ordinaria;
- la manutenzione straordinaria;
- la conduzione;
- il controllo;

nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia dell’ambiente ai sensi dell’art. 1, primo comma, lettera n) del D.P.R. 26.08.1993, n.412, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 21.12.1999, n.551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii..

L’affidamento del presente Capitolato viene, quindi, delegato dal Responsabile del VI Settore, alla Ditta aggiudicataria ad assumere la funzione, gli obblighi e le responsabilità del “Terzo Responsabile dell’esercizio e della manutenzione” degli impianti termici ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, primo comma, lettera o) del D.P.R. 26.08.1993, n.412, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 21.12.1999, n.551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii..

Si ritiene opportuno evidenziare che l’affidamento del presente servizio viene delegato dallo stesso Responsabile del VI Settore alla Ditta aggiudicataria ad assumere gli obblighi e le responsabilità del “Terzo Responsabile dell’esercizio e della manutenzione” anche per l’impianto termico della Scuola Elementare “Giacomo Tauro”, caratterizzato da una potenza nominale al focolare di 385 KW superiore pertanto a 350 KW;

ART. 2) – DURATA DELL’APPALTO: l’affidamento è così definitivo: *per la durata di anni 1, (diconsì uno)* a partire dalla data 01.01.2018 e fino al 31.12.2018. E’ facoltà dell’Amministrazione Comunale prorogare per successivi mesi 6 (sei) agli stessi patti e condizioni, anche di carattere economico, stabiliti nel presente Capitolato Speciale di Appalto, nelle more di completare gli atti necessari all’espletamento di nuovo appalto.

ART. 3) – IMPIANTI OGGETTO DELL’APPALTO. Gli impianti termici oggetto dell’appalto da affidare sono allocati nei seguenti stabili di proprietà comunale ed in locazione:

1. Municipio – 1°, comunale;
2. Municipio – 2°, comunale;
3. Biblioteca Comunale;
4. Scuola Elementare “Giacomo TAURO”, comunale;
5. Scuola Elementare “Andrea ANGIULLI”, comunale;
6. Succursale Scuola Elementare “Andrea ANGIULLI”, comunale;
7. Scuola Materna Via Putignano, comunale;
8. Scuola Materna “DE BELLIS” Via Saverio De Bellis, comunale;
9. Scuola Media “S. N. DE BELLIS”, comunale;
10. Scuola Media “S. VITERBO”, comunale;
11. Scuola Materna in “ARCOBALENO”, comunale;
12. Palestra Comunale “Andrea ANGIULLI”, comunale;
13. Casa di Riposo per Anziani, Via Putignano, comunale;
14. Centro Aperto Polivalente per Anziani, comunale;
15. Uffici Piazza Municipio, comunale;
16. “Vecchio Municipio” Via Don Pietro Giannuzzi, comunale;
17. Fondazione Viterbo, Piazza Caduti Castellanesi, comunale;
18. Campo Sportivo, comunale – **ceduto in locazione**;
19. Palazzetto dello Sport 167 – produzione riscald., comunale – **ceduto in locazione**;
20. Palazzotto dello Sport 167 – produzione sanitaria, comunale – **ceduto in locazione**;
21. Caserma Carabinieri, comunale – **ceduto in locazione**;
22. Asilo Nido Via San Benedetto Via Mattatoio – **ceduto in locazione**;
23. Ex Scuola Rurale Genna – **ceduto in locazione**;
24. Casa Custode Scuola Media “S. VITERBO”, comunale – disabitato;
25. Unità immobiliare – 1° alloggio C.C., comunale – disabitato;
26. Unità immobiliare – 2° alloggio C.C., comunale – disabitato;
27. Scuola Materna Via Grotte in locazione, (n. 2 caldaie);

Gli immobili di cui ai precedenti punti:

- da 1 a 17 sono di proprietà del Comune di Castellana Grotte ed in uso allo stesso;
- da 18 a 23 sono di proprietà del Comune di Castellana Grotte ma ceduti in locazione;
- n. 27 è di proprietà privata ed è ceduto in locazione al Comune di Castellana Grotte.

GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DEL PALAZZO MUNICIPALE

ART. 4) – INTERVENTI DA EFFETTUARE.

Nello svolgimento del Servizio oggetto dell’appalto di ciascun impianto termico degli stabili come innanzi individuati, l’affidatario è tenuto ad effettuare in generale, fatto salvo quanto specificatamente indicato al successivo articolo 5 del presente Capitolato Speciale di Appalto, quanto segue:

a) Manutenzione Ordinaria costituita da:

- pulizia preventiva dell’impianto tecnologico da effettuare necessariamente nel periodo che intercorre fra la data di aggiudicazione del servizio e la data stabilita dalla Legge di accensione degli impianti;

- analisi chimica di combustione;
- verifica del rendimento di combustione del generatore di calore;
- compilazione del libretto di centrale o di impianto in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.;
- relazione tecnica per ogni generatore;
- esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e di materiale di consumo di uso corrente;
- ulteriori operazioni prescritte e dovute ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.;
- pulizia e sanificazione preventiva degli impianti di condizionamento;
- monitoraggio degli impianti per tutto il periodo di funzionamento;

b) Manutenzione straordinaria costituita da:

- interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi dell'impianto termico;
- ulteriori operazioni, prescritte e dovute ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.;
- E' esclusa da questa tipologia di intervento, la fornitura di pezzi di ricambio che si rendessero necessari sostituire e che resta a carico del Comune di Castellana Grotte.

c) Condizione costituita da:

- rispetto del periodo annuale di esercizio;
- osservanza dell'orario prescelto, nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentiti dall'art. 9 del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.;
- mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti dalle disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.;
- ulteriori operazioni prescritte e dovute ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.;

d) Controllo costituito da:

- quelle operazioni che devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche per regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal costruttore dell'impianto. Qualora siano disponibili le istruzioni del costruttore, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche elaborate dal fabbricante ai sensi della normativa vigente, mentre le operazioni di controllo e manutenzione delle restanti parti dell'impianto termico e degli apparecchi e dispositivi per i quali non siano disponibili istruzioni del fabbricante relative allo specifico modello,

devono essere eseguite secondo prescrizioni e con la periodicità prevista dalle vigenti normative UNI e CEI per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo. In mancanza di tali specifiche indicazioni, controlli di cui all'allegato "H" del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003, devono essere effettuati almeno una volta l'anno, fermo restando quanto stabili ai commi dodicesimo e tredicesimo dell'articolo 11 del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.;

- ulteriori operazioni prescritte e dovute ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003. Per quanto non espressamente detto o evidenziato si fa integrale riferimento alla normativa vigente ed in particolare al D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.. L'appaltatore "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico" deve, quindi, essere una persona fisica o giuridica in possesso non solo dei requisiti previsti dalle normative vigenti ma anche di idonea capacità tecnica, economica ed organizzativa.

ART. 5) – SPECIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI:

- Per gli impianti termici allocati negli immobili di cui ai punti da 1 a 17 del precedente articolo 3 devono essere effettuati gli interventi relativi alle lettere a), b), c) e d) del precedente articolo 4;
- Per gli impianti termici allocati negli immobili di cui ai punti da 18 a 23 del precedente articolo 3 devono essere effettuati soltanto gli interventi relativi alla lettera b) del precedente articolo 4;
- Per l'impianto termico allocato nell'immobile di cui al punto 27 del precedente articolo 3 devono essere effettuati soltanto gli interventi relativi alle lettere a), c) e d) del precedente articolo 4.
- La specificazione degli interventi come sopra evidenziati, si rende necessaria per gli effetti del secondo e dell'ottavo comma dell'articolo 11 del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003.

ART. 6) – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO.

L'affidatario del Servizio e "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico" è tenuto all'osservanza dei seguenti obblighi:

- al termine delle operazioni di controllo e di manutenzione dell'impianto, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto da rilasciare al Responsabile dell'impianto che deve sottoscriverne copia per ricevuta; l'originale del rapporto sarà da questi conservato ed allegato al libretto di centrale o di impianto. Nel caso di impianti di riscaldamento unifamiliari, di potenza nominale del focolare inferiore a 35 KW, il rapporto di controllo e manutenzione dovrà essere redatto e sottoscritto conformemente al modello di cui al citato allegato "H" del D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003;
- deve riportare in evidenza sul "libretto di centrale" o sul "libretto di impianto" il nominativo del "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico";

- deve comunicare entro 60 giorni la propria nomina all'ente locale competente per i controlli previsti al terzo comma dell'art. 31 della Legge 09.01.1991, n. 10 al medesimo ente il "Terzo Responsabile" comunicherà immediatamente eventuali revoche o dimissioni dall'incarico, nonché eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarità dell'impianto;
- deve munire gli impianti termici con potenza nominale superiore o uguale a 35 KW di un "libretto di centrale" conforme all'allegato "F" del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e gli impianti termici con potenza nominale inferiore a 35 KW di un "libretto di impianto" conforme allegato "G" del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003;
- deve effettuare la compilazione iniziale del libretto, previo rilevamento dei parametri di combustione, nonché la compilazione per le verifiche periodiche previste dal D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003;
- deve conservare presso l'edificio o l'unità immobiliare in cui è collocato l'impianto termico il libretto di centrale o il libretto di impianto;
- deve consegnare, in caso di successiva rescissione contrattuale, al proprietario o all'eventuale "Terzo Responsabile" subentrante l'originale del libretto ed eventuali allegati, il tutto debitamente aggiornato;
- deve curare la conservazione e l'aggiornamento del libretto di centrale o del libretto di impianto di cui è direttamente responsabile;
- deve rispettare le disposizioni del D.to Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- deve rispettare la vigente legislazione in materia di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro;
- deve redigere il proprio documento di valutazione dei rischi predisposto ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 4 del D.to Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione individuale ed il programma delle misure opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- deve rispettare tutte le disposizioni relative agli obblighi del Datore di Lavoro, dei Lavoratori Autonomi e le misure generali di tutela ai sensi del D.to Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Gli obblighi di cui al presente articolo devono essere rispettati rsrguendoli con le modalità e nei tempi fissati dal D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii..

L'affidatario , inoltre, prima dell'inizio del servizio, deve:

- trasmettere all'Ente appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, nonché, periodicamente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi;
- nominare il Direttore Tecnico.
- Lo stesso affidatario ha, inoltre, l'obbligo, così come da apposita dichiarazione da esso sottoscritta ed allegata alla documentazione di gara:
- di conferire l'eventuale materiale di risulta a discarica autorizzata (D.to Lgs. n. 22/97, art. 15);
- di consegnare al Settore VI – entro 20 giorni dalla fine dei lavori, copia delle bolle di avvenuto deposito del materiale stesso. L'inadempimento o la

violazione di quest'ultimo obbligo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22.

ART. 7) – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

Il servizio di che trattasi dovrà essere svolto informando costantemente il Responsabile del Servizio al quale, mensilmente, dovrà essere consegnato, opportunamente compilato, il rapporto relativo agli interventi effettuati. L'affidatario "Terzo Responsabile", inoltre, dovrà provvedere all'accensione delle caldaie, alla programmazione dei timers, alla loro taratura in modo che l'accensione e lo spegnimento avvengano secondo gli orari tassativamente stabiliti dalla vigente normativa in materia.

L'affidatario dovrà recarsi giornalmente presso il Settore VI per ricevere, dal dipendente preposto al controllo del lavoro, le segnalazioni degli interventi da effettuare, diversi da quelli che deve effettuare per programma.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria e/o urgenti (sostituzione di pezzi non funzionanti, deteriorati, pericolosi, ecc.) l'affidatario "Terzo Responsabile" dovrà rimettere il tutto perfettamente funzionante entro 24 ore decorrenti dalla commissione degli interventi. L'affidatario, inoltre, dovrà fornire, se richiesto dal Responsabile del Servizio, i pezzi di ricambio che si dovesse rendere necessario sostituire; **su tali pezzi da sostituire, che dovranno essere obbligatoriamente nuovi ed originali, l'affidatario "Terzo Responsabile" dovrà praticare, rispetto ai relativi costi di listino, lo stesso ribasso offerto in sede di gara.**

Nessuna altra spesa è riconosciuta all'affidatario per interventi di manutenzione ordinaria (pulizia degli impianti tecnologici, interventi di piccola manutenzione senza sostituzione di parti essenziali, ecc.) essendo il tutto compreso nel compenso mensile pari ad €. _____ oltre I.V.A. 22%.

ART. 8) – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

Il pagamento avverrà mensilmente entro e non oltre 60 giorni (Decreto Legislativo n. 231/2002) dalla data di presentazione della fattura da parte dell'affidatario che dovrà essere controfirmata dal Responsabile del VI Settore e dal Dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale preposto al controllo dell'avvenuto servizio a regola d'arte.

Il pagamento, comunque, resta subordinato all'accertamento degli obblighi posti a capo dell'affidatario "Terzo Responsabile" dal presente Capitolato Speciale di Appalto nonché 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii.; ove tali obblighi non siano stati rispettati, fatta salva l'applicazione della penale di cui al successivo articolo 9, i 60 giorni previsto dal precedente comma del presente articolo partono non dalla data di presentazione della fattura bensì dal momento in cui sarà stato accertato l'assolvimento degli obblighi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto nei tempi e modalità fissate dal D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii..

Il pagamento delle somme relative alla sola fornitura dei pezzi di ricambio di cui alla lettera b) dell'articolo 4 del presente Capitolato Speciale di Appalto sarà effettuato, a parte, su presentazione di fatture regolarmente controfirmate dal Responsabile del Settore e dal Dipendente del Settore VI preposto al controllo dell'avvenuta fornitura a regola d'arte con l'applicazione della percentuale di sconto così come stabilito al precedente articolo 8, entro e non oltre 60 giorni (Decreto Legislativo n. 231/2002) dalla data di presentazione della fattura, fatto salvo l'accertamento della fornitura e posa in opera a regola d'arte.

ART. 9) – PENALI E RESCSSIONE DEL CONTRATTO.

La quantità degli impianti termici oggetto del servizio da affidare potrà variare, nel corso del contratto, in più o meno di n. 3 (tre) unità senza che l'affidatario "Terzo Responsabile" possa pretendere variazione del prezzo contrattuale.

L'affidatario riceverà ordini direttamente dal Responsabile del VI Settore o suo sostituto ed al medesimo Responsabile relazionerà sugli interventi effettuati e da effettuare compilando il rapporto mensile citato al precedente articolo 8.

In caso di negligenza o di mancanza, da parte dell'affidatario, nell'assolvimento degli obblighi stabiliti, il Responsabile del settore eseguirà i lavori d'Ufficio a completo carico e spese del medesimo appaltatore "Terzi Responsabile" nel modo e con quelle discipline che siano ritenute più opportune e più spedite per l'esecuzione del servizio stesso. Le spese per i lavori eseguiti d'Ufficio verranno trattenute sul corrispettivo mensile, oltre al pagamento di una penale di €. 150,00 per ogni infrazione.

L'affidatario "Terzo Responsabile" risponderà direttamente e personalmente dei danni alle persone e cose, qualunque sia la natura e la causa, rimanendo a suo carico il completo risarcimento dei danni, comunque arrecati, e cioè senza diritto a compenso alcuno.

E' fatto obbligo all'affidatario di osservare le norme e le prescrizioni del contratto, assicurazioni, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente Capitolato Speciale di Appalto saranno risolte nello spirito di reciproca collaborazione; in caso di accordo non raggiunto, le stesse saranno deferite al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' vietato il subappalto dei lavori.

Evidenziata la importanza e la delicatezza del servizio da appaltare che se condotto non conformemente a quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale di Appalto e dal D.P.R. 26.08.1993, n. 412, così come modificato ed integrato con D.P.R. 21.12.1999, n. 551 ed aggiornato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 17.03.2003 e ss.mm.ii. può costituire pericolo per la pubblica incolumità, il Responsabile del Servizio, a suo insindacabile giudizio, provvederà alla rescissione del contratto in danno dell'affidatario "Terzi Responsabile" ove lo stesso non garantisca o pregiudichi il regolare andamento del servizio; gli atti di rescissione contrattuale e di sostituzione trovano il loro presupposto nelle particolari esigenze operative fra le quali assume prioritaria importanza la tempestività degli interventi.

Castellana Grotte, lì 23.11.2017

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Onofrio Simone